

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. 18 del 6/3/2018

Oggetto: diniego ammissione alla massa passiva dell'istanza prot. 25/2015 presentata dal sig. Gianpiero Oddone in qualità di Amministratore delegato della Officine CST Spa procuratrice della Vintage Finance srl.

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di marzo alle ore 17,30, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione la D.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 settembre 2015 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzo Lo Fermo, Dott. Antonio Gangi e Dott. Victor Di Maria;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il comune di Cefalù eleggendo quale presidente il Dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015;
- questo OSL, ai sensi dell'art.252, comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e quindi entro il 31/12/2013;
- in data 16/09/2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha pubblicamente diffuso l'avviso di avvio della procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente locale, invitando chiunque ritenesse di averne diritto a presentare apposita istanza e con ulteriore avviso pubblico, datato 11/11/2015, ha proceduto a prorogare la data di scadenza iniziale, dal 16/11/2015 al 16/12/2015;
- con deliberazione n. 5 dell'11/11/2015, la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha approvato l'avviso di comunicazione di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati, con il quale, tra l'altro, è stato reso noto il responsabile del procedimento, individuato nella persona del Presidente della stessa Commissione Dr. Vincenzo Lo Fermo;

- con delibera n. 13 del 13 luglio 2016 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'art. 258 del TUEL;
- con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016 il Comune di Cefalù ha aderito, ai sensi dell'art. 258 del TUEL, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva;
- con propria delibera n. 15 del 31/08/2016 la Commissione Straordinaria di liquidazione ha fissato i criteri e disciplinato le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;
- il sig. Gianpiero Oddone in qualità di Amministratore delegato della Officine CST Spa, procuratrice della Vintage Finance srl, con istanza prot. gen. n. 23604 del 28/09/2015, acquisita al protocollo della Commissione al n. 25 CSL del 29/09/2015, ha chiesto all'O.S.L. l'ammissione alla massa passiva per l'importo di €. 253.971,20, di cui €. 56.419,43 di interessi sino alla data di dichiarazione del dissesto, quale credito per la fornitura di energia elettrica da parte di Enel Energia Spa, cedente del credito alla Vintage, giusto atto di cessione presso Notaio Alfredo Maria Becchetti del 22/12/2011 (Rep. n. 22751 – Racc. 10269);
- in data 20/03/2017, il Responsabile del Settore Provveditorato ha prodotto l'attestazione (art. 254 c. 4 del TUEL), sull'istanza prot. n. 25/CSL del 29/09/2015, con parziale riconoscimento del vantato credito nella misura ridotta di €. 118.892,99, comprensivi di interessi, specificando che il suddetto importo risulta essere il residuo debito per la fornitura di energia elettrica;
- in data 26/04/2017 l'Organo Straordinario di Liquidazione con nota prot. n. 368 CSL, inviata via pec alla Officine CST Spa e, per conoscenza, a Vintage Finance srl, ha proceduto a dare comunicazione di parziale diniego di ammissione alla massa passiva, assegnando un termine di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni corredate da idonea documentazione;
- successivamente, in data 8/5/2017 (prot. n. 411 CSL del 09/05/2017), è pervenuta da parte di Enel Energia una nota avente ad oggetto "*istanza di ammissione alla massa passiva al prot. n. 25 del 29.09.2015 Vs pec del 27.04.2017 Comunicazione preavviso di parziale diniego*", con la quale è stato comunicato che "**con accordo del 15/09/2016 Enel Energia è ritornata nella titolarità dei crediti oggetto di istanza di ammissione alla massa passiva**" e contestualmente sono state richieste copie delle quietanze di pagamento;
- con pec del 16/05/2017, prot. n. 434 CSL, l'OSL, nel prendere atto della superiore comunicazione, ha chiesto ad Enel Energia la trasmissione di tutti gli atti comprovanti la titolarità del credito;
- con ulteriore pec dell'11/10/2017, prot. n. 1165 CSL del 10/10/2017, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha trasmesso ad Enel Energia Spa, ad Officine CST Spa e Vintage Finance srl, n. 222 mandati quietanzati così distinti:
 - n. 17 emessi nell'anno 2009;
 - n. 38 emessi nell'anno 2010;
 - n. 40 emessi nell'anno 2011;
 - n. 126 emessi nell'anno 2012;
 - n. 1 emesso nell'anno 2013;
- con detta ultima nota (prot. n. 1165/CSL/2017) questo OSL ha invitato Enel Energia a formulare apposita istanza corredata dalla documentazione comprovante la titolarità del credito di che trattasi;

Considerato che:

- in diverse occasioni si è proceduto a richiedere, per le vie brevi, alla referente di Enel Energia Spa, l'invio della documentazione comprovante la ripresa della titolarità del credito e, ad oggi, nessuna documentazione è pervenuta;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione in data 31/01/2018 (prot. n. 134/CSL del 30/01/2018), ha dato comunicazione di preavviso di diniego, stante l'incertezza della titolarità del credito, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'istanza di ammissione alla massa passiva n. 25/CSL/2015;
- detta comunicazione di preavviso di diniego, inviata via pec, è stata inoltrata alle tre società interessate, assegnando un termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento per presentare osservazioni, chiedendo altresì la trasmissione della documentazione comprovante, in punto di diritto, la ripresa della titolarità del credito mediante formale atto avente la stessa natura e forma giuridica utilizzata per la cessione medesima;
- con pec del 7/2/2018, acquisita al protocollo della CSL al n. 186 del 07/02/2018, il sig. Guido Cinti, Amministratore Unico di Vintage Finance srl, ha dichiarato che in data "**20/06/2016, con atto privato stipulato tra le parti, è avvenuta la retrocessione del credito e pertanto la titolarità del credito è tornata in capo a Enel**";

2

- le citate corrispondenze, di Enel e Vintage Finance srl, manifestano palese contraddittorietà nelle date indicate nelle quali le parti avrebbero sottoscritto l'accordo (atto privato) con il quale Enel sarebbe ritornato titolare del credito (15/09/2016 e 20/06/2016);
- in data 21/02/2018, prot. n. 240 CSL del 20/02/2018, l'Organo Straordinario di Liquidazione, stante la predetta comunicazione della società Vintage Finance srl, ha assegnato un ulteriore termine di otto giorni per presentare **"idoneo atto avente la stessa natura e forma giuridica della cessione del credito"**;
- nessuna comunicazione a tutt'oggi è pervenuta in merito;

Rilevato che:

- nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare eventuali esclusioni di crediti ritenuti non ammissibili e che, fra le richieste di ammissione pervenute, quella sopra menzionata (prot. n. 25/CSL del 29/09/2015) non può essere ammessa per manifesta impossibilità di determinare con certezza la titolarità del credito vantato;

all'unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- di non ammettere alla massa passiva l'istanza identificata nel seguente prospetto, per le motivazioni sopra esposte:

N°	RICHIEDENTE	ESTREMI PROT. ISTANZA	OGGETTO DEL CREDITO	IMPORTO LORDO RICHIESTO
1	Sig. Giampiero Oddone in qualità di Amministratore delegato della Officine CST spa procuratrice della Vintage Finance srl	n. 25 CSL del 29/09/2015 (prot. gen. n. 23604 del 28/09/2015)	Fatture di Enel Energia oggetto di cessione a Vintage Finance srl con atto del 22/12/2011, presso Notaio Alfredo Maria Becchetti in Roma	€. 253.971,20 di cui €. 56.419,43 per interessi

- di disporre la pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line e di darne debita comunicazione al richiedente, nonché a Vintage Finance srl e, per opportuna conoscenza, ad Enel Energia Spa;
- di trasmetterlo, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Cefalù, al Responsabile del Settore Provveditorato ed al Responsabile del Settore Economico - Finanziario.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della lettera di comunicazione dell'adozione della deliberazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 24/08/1993, n. 378.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Presidente

Dr Vincenzo Lo Fermo

Componente

Dr Antonio Gangi

Componente

Dr Victor Di Maria

Segretario Generale

Dott.ssa Maria Rosaria Sergi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)